

Codice A1711C

D.D. 6 luglio 2026, n. 672

OGGETTO: Affidamento del "Servizio Pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di Competenza del Settore A1711C - Periodo 2026-2028". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 169.988,85. Impegno complessivo..



ATTO DD 672/A1711C/2026

DEL 06/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

OGGETTO: OGGETTO: Affidamento del “Servizio Pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di Competenza del Settore A1711C - Periodo 2026-2028”. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 169.988,85. Impegno complessivo di € 139.812,48 sul capitolo 123832 annualità 2026, 2027, 2028 a favore di POLIEDRA Progetti Integrati S.r.l.. Impegno di € 35,00 sul capitolo 123832/2026 a favore di ANAC. Prenotazione di € 27.408,52 sul capitolo 123832/2028 per opzioni contrattuali. Impegno complessivo di € 2.732,85 su cap. vari per incentivi funzioni tecniche. Accertamento di € 169.988,85 sul cap. di entrata 29001 annualità 2026, 2027, 2028. Accertamento di € 2.214,74 sul cap. di entrata 39120/2028.

CUP: J61C24000040009 – CIG BC070E0AD8.

Preso atto che:

- in attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione C(2022)8645, la Regione Piemonte ha predisposto il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 (testo vigente approvato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025), la cui strategia mira a stimolare e sostenere il settore agricolo e forestale e le comunità rurali affinché possano sfruttare appieno le opportunità offerte da questa fase storica, caratterizzata dalla transizione digitale e da quella ecologica, incrementando la redditività, la competitività e la resilienza settoriale in un’ottica di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e riducendo le disparità socio-economiche tra aree urbane e rurali, rendendo queste ultime vitali a lungo termine;
- strumento indispensabile per la gestione del CSR e il raggiungimento di tali obiettivi, come previsto dal PSP 2023-2027 (paragrafo 4.3.1), risulta essere l’Assistenza tecnica, finalizzata a

supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione e la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC assicurando che l'attuazione degli Interventi avvenga in modo coordinato e condiviso;

- a livello regionale, l'Assistenza tecnica è attivata ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 2021/2115 e dell'art. 7 del Reg. (UE) 2021/2116 e agisce in maniera complementare con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea, con l'obiettivo (paragrafo 8.1 del CSR) di rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione regionale e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione degli Interventi regionali del PSP 2023-2027 al fine di semplificare l'azione amministrativa, promuovere un'adeguata informazione del Piano, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della regione, in coerenza e attuazione del PSP nazionale;

- l'Assistenza tecnica attivata prevede, in particolare, di supportare le seguenti attività:

1. predisposizione del Piano Strategico e per la programmazione degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale;
2. gestione ed il controllo degli Interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale, ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico-amministrativo;
3. monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale;
4. informazione e comunicazione del CSR.

Considerato pertanto che, a seguito della valutazione dei fabbisogni, con cadenza annuale l'Autorità di Gestione regionale predispose, approva e coordina l'attuazione del Piano degli interventi di assistenza tecnica che definisce le attività da finanziare con le specifiche iniziative.

Vista la necessità rilevata del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (di seguito Settore A1711C) di acquisire un supporto per ottimizzare le performance gestionali degli interventi del CSR di competenza, mediante la predisposizione di un Progetto pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C. Tale progetto è finalizzato ad ottimizzare l'intero processo di coordinamento dell'attuazione del CSR 2023-2027 nella gestione delle istruttorie di competenza, migliorando l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti amministrativi, agevolando il rispetto dei termini e delle scadenze previste, nonché il raggiungimento dei target stabiliti e minimizzando il potenziale contenzioso. Il servizio di supporto individuato sarà di natura contabile-fiscale, ingegneristico-architettonica, giuridico-amministrativo, organizzativo.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento del contratto di servizi denominato "Servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028", come dettagliato nel Progetto di Servizio, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i, d'ora in avanti, per brevità "Codice" ed in particolare le disposizioni relative ai contratti di importo inferiore alle soglie europee di cui al Libro II, parte I, articoli 48-55.

Rilevato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie europee, dispone che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei "servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 €, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 17 del Codice viene stabilito che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale atto assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che:

- non sono attive convenzioni e/o accordi quadro Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e all'art. 2, comma 225, della L. 191/2009 aventi ad oggetto servizi/forniture comparabili con quello oggetto del presente provvedimento;
- non sono attive convenzioni della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto del presente provvedimento.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi del Codice.

Considerato che:

- l'esecuzione delle prestazioni in argomento non è soggetta al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e il cui elenco è rinvenibile sul sito <https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>;
- l'importo del presente affidamento, essendo inferiore a 140.000,00€ non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nella programmazione triennale di cui all'art. 37 del Codice;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice, in primo luogo per il suo modesto valore ed in secondo luogo in quanto finalizzate alla gestione controllo degli Interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale;
- ai sensi dell'art. 58 del Codice, l'appalto, peraltro già accessibile anche alle micro imprese e dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti viste le caratteristiche del servizio e la sua entità che si rifletterebbero sulla qualità del servizio, organicità e coordinamento tra le attività previste con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;
- la prestazione che si intende acquisire, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia dell'affidamento diretto, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice.

Visti:

- il D.L. 95/2012, la L. 296/2006;
- il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012;
- la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Ritenuto di avviare una Trattativa diretta utilizzando il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePA) al fine di affidare il servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è stata avviata su MePA la Trattativa diretta n. 6277545 per l'affidamento del Servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017, abilitato al CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale", in quanto operatore in possesso delle necessarie capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028;
- l'importo a base dell'affidamento è pari a € 114.616,44 oneri fiscali e opzioni escluse;
- sulla Piattaforma MePA è stata allegata la seguente documentazione di gara:
 - progetto di servizio (allegato A);
 - lettera d'invito a presentare l'offerta (allegato B);
 - DGUE Request (Allegato 1);
 - dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato 2);
 - patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte (Allegato 3);
 - dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato 4);
 - informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5);
 - consenso all'autorizzazione al FVOE dell'operatore economico (Allegato 6)

nonché è stata richiesta la presentazione di:

- una relazione tecnica illustrativa delle modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, comprensiva di una tabella riepilogativa del gruppo di lavoro proposto;
- curriculum aziendale con la descrizione delle principali esperienze pregresse pertinenti;
- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso del requisito di capacità tecnica-professionale e economica-finanziaria.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, fissato in data 15/05/2026, l'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 ha presentato un'offerta economica pari ad € 114.600,39 IVA esclusa, agli atti del Settore (prot. AOO A1700A n. 00006139 del 23/03/2026), per il servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028, proponendo un ribasso pari a 0,014%.

Dato atto che l'offerta presentata dall'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017:

- sotto il profilo tecnico, a seguito dell'esame della relazione tecnica illustrativa presentata dall'operatore economico, risulta conforme e adeguata ai fabbisogni espressi dal Settore, nonché coerente con quanto previsto dal Progetto di Servizio allegato alla presente Determinazione

Dirigenziale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- sotto il profilo economico, il prezzo offerto per lo svolgimento del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028 è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica della fornitura richiesta dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per forniture analoghe.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, tale affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione, in quanto è stato verificato che il precedente affidatario di un appalto rientrante nel medesimo settore merceologico e nella medesima categoria di servizi non coincide con l'operatore economico individuato per il presente affidamento; tale verifica è stata effettuata con riferimento alla Stazione Appaltante Regione Piemonte;
- in sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico ha trasmesso sul MePA la dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, unitamente alla documentazione comprovante tali requisiti;
- successivamente, l'operatore economico ha trasmesso, a mezzo PEC (acquisita agli atti con prot. n. 00011846 del 01/06/2026 e prot. n. 00011908 del 01/06/2026), i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, al fine di comprovare il possesso delle professionalità richieste e l'indicazione dei costi di sicurezza aziendali pari a 148,98 €, concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; tale documentazione è stata esaminata dalla Stazione Appaltante, al fine di verificarne la coerenza;
- la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, trattandosi di affidamento superiore a 40.000 € è stata effettuata con esito positivo mediante accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) gestito dall'ANAC, così come previsto dall'art. 17, comma 5, del Codice, e di conseguenza, il presente atto costituisce aggiudicazione immediatamente efficace;
- trattandosi di procedura di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la prestazione della garanzia provvisoria; mentre è richiesta la costituzione della garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

Rilevato che, in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono stati riscontrati rischi di natura interferenziale e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze (D.U.V.R.I).

Dato atto di quanto previsto nella nota prot. 18846 del 02/04/2026 del Settore Ragioneria della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte, avente ad oggetto "Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art 45 la quale dispone in materia di incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. – indicazioni operative sulla gestione della quota dell'80%".

Rilevato che:

- l'art. 45 del Codice stabilisce che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale [...], in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione"*;
- l'art. 31 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 prevede che l'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto sia, di norma, attribuito al RUP, ad eccezione dei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture di particolare importanza;

- l'art. 32, comma 2, del medesimo Allegato II.14 individua i servizi e le forniture di particolare importanza per i quali è obbligatoria, indipendentemente dall'importo dell'affidamento, la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), includendo, alla lettera e), i servizi di consulenza gestionale e affini;
- il servizio oggetto del presente affidamento è classificato con CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale", rientrante nella categoria 11 "Servizi di consulenza gestionale e affini" del Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea del 28 novembre 2007, richiamato dall'art. 32, comma 1, dell'Allegato II.14 del Codice ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza.

Appurato pertanto che, per le motivazioni sopra esposte, sussistono i presupposti per destinare una quota delle risorse del quadro economico agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, pari a € 2.732,85 e corrispondente al 2% dell'importo del contratto e relative opzioni, comprensivo di € 142,29 per oneri IRAP per incentivi di cui al comma 3 del suddetto art. 45.

Considerata la necessità di rimodulare il quadro economico indicato nel Progetto di servizio trasmesso all'operatore economico in sede di Trattativa diretta ID 6277545 espletata sulla piattaforma MePA, a seguito della presentazione dell'offerta economica nonché della previsione degli incentivi per le funzioni tecniche.

Dato atto che le opzioni di modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., potranno essere esercitate entro il limite massimo di € 22.466,00, oltre IVA.

Precisato che:

- nel caso in cui la stazione appaltante si avvallesse della facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023, i relativi impegni di spesa saranno assunti con ulteriori provvedimenti;
- le eventuali future risorse per il mantenimento dell'equilibrio contrattuale (art. 9, comma 5 del D.Lgs. 36/2023) nonché per la revisione dei prezzi (art. 60 del D.Lgs. 36/2023) non rientrano nel calcolo dell'appalto e saranno finanziate al momento del verificarsi delle stesse.

Preso atto della Deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 con cui è stata stabilita l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), si dà atto che il contributo a carico della Stazione Appaltante ammonta a € 35,00.

Per tutto quanto sopra richiamato si dà atto che il quadro economico risultante è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO	Importi al netto di IVA	IVA	LORDO IVA
Importo del contratto	114.600,39 €	25.212,09 €	139.812,48 €
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Quinto d'obbligo) o proroga contrattuale ex art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023	22.466,00 €	4.942,52 €	27.408,52 €
Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023	2.732,85 €	0,00 €	2.732,85 €

Contributo ANAC	35,00 €	0,00 €	35,00 €
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	€ 139.834,24	€ 30.154,61	€ 169.988,85

Ritenuto pertanto di:

- approvare la relazione tecnica e l'offerta economica pari a € 114.600,39 IVA esclusa presentata dall'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 per il servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028;
- approvare il quadro economico rimodulato a seguito della presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico e della previsione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- affidare, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 la fornitura del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028;
- approvare il progetto di servizio (Allegato A) e la lettera di invito (Allegato B) relativi alla trattativa diretta n. 6277545 espletata su MePA, allegati alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere, ai fini della stipula del contratto, alla trasmissione della presente determinazione a contrarre e contestuale affidamento all'operatore economico affidatario, nonché all'acquisizione della documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.4 al medesimo decreto e della comprova della costituzione della garanzia definitiva, richiesta ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale;
- provvedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per il servizio in oggetto con l'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017, mediante utilizzo del documento di stipula generato dalla Piattaforma MePA, il quale si intenderà validamente perfezionato solo dopo l'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale, nel momento in cui sarà sottoscritto digitalmente dall'operatore economico affidatario e trasmesso, tramite PEC, alla stazione appaltante;
- individuare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente pro-tempore del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, Dott. Valerio Motta Fre;
- nominare, ai sensi dell'art. 114 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'Allegato II.14, quale Direttore dell'Esecuzione (DEC) per il servizio in oggetto la dott. ssa Raffaella Maccario, dipendente del Settore del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche.

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto “pantouflage” (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001).

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Viste le comunicazioni Prot. n. 00006335 del 24/03/2026 e n. 00008951 del 27/04/2026 con le quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche - ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma 1603), del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nei limiti indicati nelle comunicazioni stesse e dalla L.R. 3/2026.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro € 169.988,85 IVA inclusa per il servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028, è finanziata da fondi regionali e trova la seguente copertura finanziaria nel bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027, 2028:

- per euro 40.000,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 123832/2026 (Missione 16 – Programma 1603), annualità 2026;
- per euro 50.000,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 123832/2027 (Missione 16 - Programma 1603), annualità 2027;
- per euro 79.988,85 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603), annualità 2028.

Ritenuto pertanto di impegnare complessivamente 139.812,48 € in favore dell'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 (cod. benef. 384815) per la fornitura del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028, secondo la seguente ripartizione:

- euro 39.965,00 (di cui euro € 7.206,80 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026; Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 39.965,00;
- euro 50.000,00 (di cui euro € 9.016,39 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2027 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 50.000,00;

- euro 49.847,48 (di cui euro € 8.988,89 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 49.847,48.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG per la fornitura del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028 -CIG BC070E0AD8.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 35,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto inoltre di prenotare € 27.408,52 (di cui 4.942,52 € per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 quale quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e proroga contrattuale ex art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 27.408,52

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto inoltre, ai fini dell'attribuzione degli incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 di:

- impegnare € 2.214,74 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 a favore di Regione Piemonte CF 80087670016 (cod. ben. 15207) quale spesa per incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 2.214,74

- impegnare € 1.674,03 sul Cap 102513/2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 16 – Programma 1603, fondi regionali, fondi freschi, spesa non ricorrente) a favore di dipendenti diversi (cod. ben. 2477), quali risorse per incentivi tecnici da corrispondere al personale in virtù delle specifiche attività svolte per la progettazione e l'innovazione (art. 45, comma 3 D.Lgs. n. 36/2023) – pr.1603;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 1.674,03

- impegnare € 398,42 sul Cap 102514/2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 16 – Programma 1603, fondi regionali, fondi freschi, spesa ricorrente) a favore di dipendenti diversi (cod. ben. 2477), per oneri previdenziali e assistenziali su incentivo alla progettazione e l'innovazione (art. 45, comma 3 D.Lgs. n. 36/2023) – pr.1603;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 398,42

- impegnare € 142,29 sul Cap 102515/2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 16 – Programma 1603, fondi regionali, fondi freschi, spesa ricorrente) a favore di dipendenti diversi (cod. ben. 2477), per l'Irap sull'incentivo alla progettazione e l'innovazione (art. 45, comma 3 D.Lgs. n. 36/2023) – pr.1603;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 142,29

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto inoltre di impegnare € 518,11 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 a favore di creditori individuabili successivamente quale spesa per Fondo Incentivi di cui all'art. 45, comma 5. D.Lgs. n. 36/2023;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 518,11

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile negli esercizi 2026-2027-2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma

1603) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2025.

Ritenuto pertanto di accertare:

- € 40.000,00 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026,
- € 50.000,00 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027,
- € 79.988,85 sul capitolo di entrata 29001/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028,

quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

Dato atto che la somma complessiva di € 2.214,74 dovrà essere riversata sul capitolo di entrata 39120, con l'emissione di atti di liquidazione degli impegni assunti con il presente atto sul capitolo di spesa 123832, a favore dei Dipendenti Regionali (Cod. Ben. 2477) con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte - codice Ben. 15207- con conseguente emissione di mandato di pagamento da commutare, per pari importo, in quietanza di entrata a valere sulla reverse che sarà emessa sull'accertamento richiesto con il presente atto.

Ritenuto pertanto di accertare sull'annualità 2028 a valere sul capitolo 39120 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di Regione Piemonte CF 80087670016 (cod. ben. 15207), la somma complessiva di € 2.214,74 quale incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che dal predetto importo di € 2.214,74, riversato sul capitolo 39120 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028, dovranno essere dedotti gli oneri riflessi e l'importo dell'IRAP a carico dell'Ente gravanti sul fondo, quantificabili rispettivamente in € 398,42 ed in € 142,29.

Dare atto pertanto che l'importo complessivamente spettante al dipendente regionale coinvolto nello svolgimento delle attività previste, al netto degli oneri e dell'IRAP, ammonta complessivamente ad € 1.674,03.

Stabilito che:

- la liquidazione complessiva di euro 139.812,48 sul capitolo di spesa 123832 in favore di POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 sarà effettuata negli esercizi 2026-2027-2028 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore di ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la liquidazione e la conseguente emissione dei mandati di pagamento per gli incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, verranno effettuati dal competente Settore Gestione giuridica ed economica del personale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sono

compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza", al servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028 è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara CIG BC070E0AD8.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri diretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto il d.lgs. n. 209/2024 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 23 e 37;
- vista la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 5-2348 del 16/3/2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- visto il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

- visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la l.r. n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- vista la DGR n. 8-8111 del 25/1/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la DGR n. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

- di approvare, con riferimento al servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028, il progetto di servizio (Allegato A) e la lettera di invito (Allegato B) relativi alla Trattativa diretta n. 6277545 espletata su MePA, allegati alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017, che è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la fornitura del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028 (CIG BC070E0AD8 e CUP J61C24000040009) per un importo pari a €114.600,39, oltre IVA di € 25.212,09, per complessivi € 139.812,48;
- di dare atto che al servizio sopraindicato è stato assegnato il CUP J61C24000040009 e il CIG BC070E0AD8;
- di approvare, a seguito della presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico e della previsione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 il quadro economico rimodulato che sostituisce quello indicato nel Progetto di servizio (Allegato A), come segue:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO	Importi al netto di IVA	IVA	LORDO IVA
Importo del contratto	114.600,39 €	25.212,09 €	139.812,48 €
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Quinto d'obbligo) o proroga contrattuale ex art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023	22.466,00 €	4.942,52 €	27.408,52 €

Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023	2.732,85 €	0,00 €	2.732,85 €
Contributo ANAC	35,00 €	0,00 €	35,00 €
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	€ 139.834,24	€ 30.154,61	€ 169.988,85

- di prendere atto che l'operatore economico ha comunicato a mezzo PEC (prot. n. 00011908 del 01/06/2026) i costi di sicurezza aziendali pari a 148,98 €, concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e che tale importo è compreso in quello offerto pari a €114.600,39;
- di procedere, ai fini della stipula del contratto, alla trasmissione della presente determinazione a contrarre e contestuale affidamento all'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 - Torino, P.IVA e C.F. 12787540017, nonché all'acquisizione della documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.4 al medesimo decreto e della comprova della costituzione della garanzia definitiva, richiesta ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per il servizio in oggetto con l'operatore economico affidatario, mediante utilizzo del documento di stipula generato dalla Piattaforma MePA, il quale si intenderà validamente perfezionato solo dopo l'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale, nel momento in cui sarà sottoscritto digitalmente dall'operatore economico affidatario e trasmesso, tramite PEC, alla stazione appaltante;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente pro-tempore del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, il dott. Valerio Motta Fre;
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'Allegato II.14, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nomina come Direttore dell'Esecuzione (DEC) la dott. ssa Raffaella Maccario;
- di dare atto che nei confronti del RUP e del DEC non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;
- impegnare complessivamente € 139.812,48 in favore dell'operatore economico POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 - Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 (cod. benef. 384815) per la fornitura del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028, secondo la seguente ripartizione:
 - euro 39.965,00 (di cui euro € 7.206,80 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 39.965,00;
 - euro 50.000,00 (di cui euro € 9.016,39 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2027 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 50.000,00;
 - euro 49.847,48 (di cui euro € 8.988,89 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 49.847,48 .

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG per la fornitura del servizio pluriennale di Assistenza Tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C per il periodo 2026-2028 -CIG BC070E0AD8.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 35,00.

- di prenotare € 27.408,52 (di cui 4.942,52 € per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 quale quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e proroga contrattuale ex art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 27.408,52

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di impegnare, ai fini dell'attribuzione degli incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023:

- € 2.214,74 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 a favore di Regione Piemonte CF 80087670016 (cod. ben. 15207) quale spesa per incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 2.214,74

- € 1.674,03 sul Cap 102513/2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 16 - Programma 1603, fondi regionali, fondi freschi, spesa non ricorrente) a favore di dipendenti diversi (cod. ben. 2477), quali risorse per incentivi tecnici da corrispondere al personale in virtu' delle specifiche attività svolte per la progettazione e l'innovazione (art. 45, comma 3 D.Lgs. n. 36/2023) – pr.1603;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 1.674,03

- € 398,42 sul Cap 102514/2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 16 - Programma 1603, fondi regionali, fondi freschi, spesa ricorrente) a favore di dipendenti diversi (cod. ben. 2477), per oneri previdenziali e assistenziali su incentivo alla progettazione e l'innovazione (art. 45, comma 3 D.Lgs. n. 36/2023) – pr1603;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 398,42

- € 142,29 sul Cap 102515/2028 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 16 - Programma 1603, fondi regionali, fondi freschi, spesa ricorrente) a favore di dipendenti diversi (cod. ben. 2477), per l'Irap sull'incentivo alla progettazione e l'innovazione (art. 45, comma 3 D.Lgs. n. 36/2023) – pr1603;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 142,29

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di impegnare € 518,11 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 a favore di creditori individuabili successivamente quale spesa per Fondo Incentivi di cui all'art. 45, comma 5. D.Lgs. n. 36/2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 518,11

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica

al CSR 2023-2025;

- di accertare:

- € 40.000,00 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026,

- € 50.000,00 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027,

- € 79.988,85 sul capitolo di entrata 29001/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028,

quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

- di dare atto che la somma complessiva di € 2.214,74 dovrà essere riversata sul capitolo di entrata 39120, con l'emissione di atti di liquidazione degli impegni assunti con il presente atto sul capitolo di spesa 123832, a favore dei Dipendenti Regionali (Cod. Ben. 2477) con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte - codice Ben. 15207- con conseguente emissione di mandato di pagamento da commutare, per pari importo, in quietanza di entrata a valere sulla reversale che sarà emessa sull'accertamento richiesto con il presente atto;

- di accertare sull'annualità 2028 a valere sul capitolo 39120 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di Regione Piemonte CF 80087670016 (cod. ben. 15207), la somma complessiva di € 2.214,74 quale incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

- di dare atto che dal predetto importo di € 2.214,74, riversato sul capitolo 39120 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028, dovranno essere dedotti gli oneri riflessi e l'importo dell'IRAP a carico dell'Ente gravanti sul fondo, quantificabili rispettivamente in € 398,42 ed in € 142,29;

- di dare atto pertanto che l'importo complessivamente spettante al dipendente regionale coinvolto nello svolgimento delle attività previste, al netto degli oneri e dell'IRAP, ammonta complessivamente ad € 1.674,03;

- di stabilire che:

- la liquidazione complessiva di euro 139.812,48 sul capitolo di spesa 123832 in favore di POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017 sarà effettuata negli esercizi 2026-2027-2028 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore di ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- la liquidazione e la conseguente emissione dei mandati di pagamento per gli incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, verranno effettuati dal competente Settore Gestione Giuridica ed economica del personale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: POLIEDRA Progetti Integrati SRL - Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 – Torino, P.IVA e C.F. 12787540017;
- Importo: € 139.812,48 IVA inclusa
- RUP: Valerio Motta Fre
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo MePA.

IL DIRIGENTE (A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche)
Firmato digitalmente da Valerio Motta Fre

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

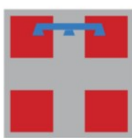
1. Allegato_A_Progetto_di_servizio_AT.pdf
2. Allegato_B_Lettera_di_invito.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

ALLEGATO
ALLA D.D. N. ____ DEL ____

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 41, comma 12, e art. 4 bis
dell'Allegato I.7
del D.Lgs. n. 36/2023

SERVIZIO PLURIENNALE DI ASSISTENZA TECNICA
PER LE ATTIVITÀ DEL CSR FEASR 2023-2027 DI
COMPETENZA DEL SETTORE A1711C

PERIODO 2026-2028

CUP: J61C24000040009

ID Trattativa MePA: 6277545



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

a) Relazione generale illustrativa.....	3
b) Documento di stima economica (art. 41, co. 13 e 14, D.Lgs. 36/2023).....	4
c) Capitolato tecnico.....	7
Articolo 1 – Definizioni.....	7
Articolo 2 – Oggetto, finalità e natura dell'affidamento.....	7
Articolo 3 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto.....	8
Articolo 4 – Descrizione del servizio e luogo di esecuzione.....	8
Articolo 5 – Gruppo di lavoro.....	9
Articolo 6 – Obblighi dell'appaltatore.....	10
Articolo 7 – Proprietà dei prodotti.....	11
Articolo 8 –Importo del servizio.....	12
Articolo 9 – Durata del contratto e tempi di realizzazione.....	12
Articolo 10 – Requisiti dell'appaltatore.....	12
Articolo 11 – Revisione prezzi.....	12
Articolo 12 – Esecuzione e sospensione del contratto.....	13
Articolo 13 – Modalità di pagamento.....	13
Articolo 14 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.....	15
Articolo 15 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	16
Articolo 16 – Subappalto.....	16
Articolo 17 – Affidamento e documenti per la stipula del contratto.....	17
Articolo 18 – Stipula del contratto.....	17
Articolo 19 – Responsabilità civile e polizza assicurativa.....	18
Articolo 20 – Controlli sull'esecuzione del servizio.....	18
Articolo 21 – Penali.....	19
Articolo 22 – Clausola risolutiva espressa e Recesso unilaterale.....	20
Articolo 23 – Obbligo di riservatezza.....	21
Articolo 24 – Conflitto di interessi.....	21
Articolo 25 – Codice di comportamento.....	22
Articolo 26 - Trattamento dati personali - Trattamento dati da parte dell'appaltatore ("responsabile esterno").	22
Articolo 27 – Oneri fiscali e spese contrattuali.....	24
Articolo 28 – Foro competente.....	24
Articolo 29 – Normativa di rinvio.....	24



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

a) Relazione generale illustrativa

In attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione C(2022)8645, la Regione Piemonte ha predisposto il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 (testo vigente approvato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025), la cui strategia mira a stimolare e sostenere il settore agricolo e forestale e le comunità rurali affinché possano sfruttare appieno le opportunità offerte da questa fase storica, caratterizzata dalla transizione digitale e da quella ecologica, incrementando la redditività, la competitività e la resilienza settoriale in un'ottica di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e riducendo le disparità socio-economiche tra aree urbane e rurali, rendendo queste ultime vitali a lungo termine.

Strumento indispensabile per la gestione del CSR e il raggiungimento di tali obiettivi, come previsto dal PSP 2023-2027 (paragrafo 4.3.1), risulta essere l'Assistenza tecnica, finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione e la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC assicurando che l'attuazione degli Interventi avvenga in modo coordinato e condiviso.

A livello regionale, l'Assistenza tecnica è attivata ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 2021/2115 e dell'art. 7 del Reg. (UE) 2021/2116 e agisce in maniera complementare con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea, con l'obiettivo (paragrafo 8.1 del CSR) di rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione regionale e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione degli Interventi regionali del PSP 2023-2027 al fine di semplificare l'azione amministrativa, promuovere un'adeguata informazione del Piano, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della regione, in coerenza e attuazione del PSP nazionale.

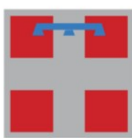
L'Assistenza tecnica prevede, in particolare, di supportare le seguenti attività:

1. predisposizione del Piano Strategico e per la programmazione degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale;
2. gestione ed il controllo degli Interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale, ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico-amministrativo;
3. monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale;
4. informazione e comunicazione del CSR.

A seguito della valutazione dei fabbisogni, con cadenza annuale l'Autorità di Gestione regionale predispone, approva e coordina l'attuazione del Piano degli interventi di assistenza tecnica che definisce le attività da finanziare con le specifiche iniziative.

Nell'ottica di favorire tale processo e per rendere maggiormente funzionali e coese le attività realizzate con l'Assistenza tecnica, il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (di seguito Settore A1711C), ha attivato un percorso di audit interno finalizzato ad acquisire le esigenze di supporto per ottimizzare le performance gestionali degli interventi del CSR di competenza.

Tale percorso ha portato alla predisposizione di un Progetto pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR 23/27 di competenza del Settore A1711C, finanziato dall'Autorità di Gestione della Regione Piemonte con nota n. 6335 del 24/03/2026 e nota n. 8951 del 27/04/2026, parti integranti del Piano degli interventi di assistenza tecnica del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (CSR 2023-2027).



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Da quanto sopra espresso discende la necessità di acquisire il servizio pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C, oggetto del presente affidamento, finalizzato ad ottimizzare l'intero processo di coordinamento dell'attuazione del CSR 2023-2027 nella gestione delle istruttorie di competenza, migliorando l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti amministrativi, agevolando il rispetto dei termini e delle scadenze previste, nonché il raggiungimento dei target stabiliti e minimizzando il potenziale contenzioso. Il progetto prevede inoltre la disseminazione del know-how acquisito a tutto il personale potenzialmente interessato non solo nelle diverse articolazioni territoriali del Settore A1711C, ma anche ad altri Settori della Direzione 17 potenzialmente interessati dalle tematiche trattate.

Il servizio di cui il Settore A1711C necessita si articola in quattro linee:

LINEA 1 - Supporto di natura contabile-fiscale

LINEA 2 - Supporto di natura ingegneristico-architettonica

LINEA 3 - Supporto giuridico-amministrativo

LINEA 4 - Supporto organizzativo (analisi esito bandi, coordinamento, omogeneizzazione e disseminazione)

b) Documento di stima economica (art. 41, co. 13 e 14, D.Lgs. 36/2023)

Per l'acquisizione del servizio è stato stimato un importo pari a € 114.616,44 (oltre IVA al 22% per € 25.215,62) per complessivi € 139.832,06.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio è di natura intellettuale. Gli oneri per la sicurezza sono quindi pari a € 0,00.

Non sono indicati i costi della manodopera trattandosi di servizi di natura intellettuale.

L'importo del servizio è stato stimato sulla base del fabbisogno in termini di giornate/persona per i diversi profili professionali previsti.

Per il calcolo della spesa si è fatto riferimento alle tariffe a giornata/persona di aggiudicazione della *Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25, comma 2 e 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica connesso all'attuazione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte per le attività di competenza della Direzione A1600A - Attività tecniche in ambito di ingegneria/architettura, attività giuridico-amministrative e di supporto trasversale*, CUP J61C24000040009 – CIG B441EE9CE1, aggiudicata con Determinazione n. 193/A1012B del 11/04/2025 del Dirigente del Settore regionale Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata.

Le tariffe a giornata/persona di aggiudicazione sono le seguenti.

Profilo	TARIFFA DI AGGIUDICAZIONE CUP J61C24000040009 – CIG B441EE9CE1
Capo progetto	€ 481,85
Manager	€ 401,29
Consulente senior	€ 312,11
Consulente junior	€ 205,10
Specialista	€ 356,70



**REGIONE
PIEMONTE**



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

In considerazione del fabbisogno stimato in termini di numero di giornate/persona relativo alle quattro linee in cui si articola il servizio sono state effettuate le seguenti quantificazioni.

Profili professionali previsti¹	TARIFFA GIORNALIERA (A)	N. GG TOTALI (B)	Valorizzazione economica (C=AxB)
Manager	€ 401,29	36	14.446,44 €
Specialista Supporto contabile-fiscale	€ 356,70	72	25.682,40 €
Specialisti Supporto ing.-architettico	€ 356,70	84	29.962,80 €
Specialista Supporto giuridico-amm.	€ 356,70	52	18.548,40 €
Consulente Senior fondi UE	€ 312,11	30	9.363,30 €
Consulente Junior giuridico	€ 205,10	49	10.049,90 €
Consulente Junior fondi UE	€ 205,10	32	6.563,20 €
TOTALE		355	114.616,44 €

Non è stata prevista la figura del Capo progetto, ma esclusivamente quella del Manager in considerazione della più contenuta complessità del servizio considerato.

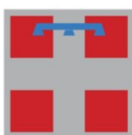
Le giornate/persona sopra indicate sono state suddivise indicativamente tra le quattro linee di servizio previste sulla base di quanto riportato nella tabella seguente.

LINEA	N. giornate stimate	Valorizzazione economica	% sul valore complessivo del servizio
1 - Supp. contabile-fiscale	98	34.296,71 €	29,92%
2 - Supp. ing.-architettico	95	34.376,99 €	30,00%
3 - Supp. giuridico-amministrativo	123	34.679,99 €	30,30%
4 - Supp. organizzativo	39	11.262,75 €	9,80%
TOTALE	355	114.616,44 €	100%

La congruità delle tariffe sopra indicate è stata verificata anche in rapporto alle tariffe di aggiudicazione dell'Accordo quadro Consip "Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) per Agea" ID Sigef 1774 - LOTTO 2 CIG 68161798D8, a valere sul quale il Settore A1711C ha attivato, con Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2025, n. 908, un contratto esecutivo (CIG derivato A06DB7FF32). Ancorché il servizio del predetto affidamento classificato con CPV 77110000-4 "Servizi connessi alla produzione agricola", sia diverso da quello oggetto del presente affidamento che ha CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale", appare utile effettuare un confronto, come ulteriore elemento fondante della valutazione della congruità dell'importo dell'affidamento.

Profili professionali previsti	GG TOTALI previste (A)	GARA AT CSR 2024 - CUP J61C24000040009 – CIG B441EE9CE1		AQ Consip - LOTTO 2 CIG 68161798D8	
		TARIFFA GARA AT CSR 2024 (B)	Valorizz. economica (AxB)	TARIFFA AQ CONSIP (C)	Valoriz. economica (AxC)
Manager	36	€ 401,29	14.446,44 €	€ 466,20	€ 16.783,20

¹ I requisiti previsti per ciascun profilo professionale sono indicati nel Capitolato tecnico



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Specialista Supporto contabile-fiscale	72	€ 356,70	25.682,40 €	€ 349,65	€ 25.174,80
Specialisti Supporto ing.- architettonico	84	€ 356,70	29.962,80 €	€ 349,65	€ 29.370,60
Specialista Supporto giuridico-amm.	52	€ 356,70	18.548,40 €	€ 349,65	€ 18.181,80
Consulente senior fondi UE	30	€ 312,11	9.363,30 €	€ 333,00	€ 9.990,00
Consulente junior giuridico	49	€ 205,10	10.049,90 €	€ 266,40	€ 13.053,60
Consulente junior fondi UE	32	€ 205,10	6.563,20 €	€ 266,40	€ 8.524,80
TOTALE	355		114.616,44 €		121.078,80 €

La tabella sopra riportata mette in evidenza come le tariffe applicate al presente affidamento, vale a dire quelle della gara CUP J61C24000040009 – CIG B441EE9CE1, determinino un importo complessivo (114.616,44 €) inferiore a quello relativo alla gara AQ Consip - LOTTO 2 CIG 68161798D8 (121.078,80 €).

Qualora nel corso della durata del Contratto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi quadro Consip per prestazioni contrattuali o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nel Contratto per la quantificazione dell'importo contrattuale ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14.08.2012, n. 189) e dall'art. 123 D.Lgs. n. 36/2023 la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione scritta all'appaltatore con preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

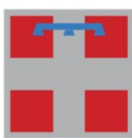
Con riferimento al presente appalto, il Committente si riserva di disporre modifiche in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 fino ad un massimo di € 25.323,29 al netto dell'I.V.A., di cui:

- € 22.923,29 al netto dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede una diminuzione o un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto oppure a titolo di proroga, ai sensi dell'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, per una durata massima di ulteriori 6 mesi; in entrambi i casi l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni originariamente previste nei limiti dell'importo complessivo indicato;
- € 2.400,00 al netto dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse economiche destinate al potenziamento del servizio oggetto di affidamento; tale facoltà potrà essere esercitata al fine far fronte a esigenze specifiche.

Ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione è pari a € 139.939,73, oltre IVA al 22% per € 30.786,74 e così per complessivi € 170.726,47.

Il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)² ammonta a € 35,00.

² Cfr. DELIBERA ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026"* al link <https://www.anticorruzione.it/-/del.n.524-22.12.2025>



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente procedura è stata stimata la spesa indicata nella seguente tabella.

	Importo al netto di IVA	IVA al 22%	Importo comprensivo di IVA
Importo Contratto	€ 114.616,44	€ 25.215,62	€ 139.832,06
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Quinto d'obbligo) o proroga contrattuale ex art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023	€ 22.923,29	€ 5.043,12	€ 27.966,41
Importo modifica del contratto in corso di esecuzione ex art. 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023	€ 2.400	€ 528,00	€ 2.928,00
Valore globale stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023	€ 139.939,73	€ 30.786,74	€ 170.726,47
CONTRIBUTO ANAC	€ 35		

c) Capitolato tecnico

Articolo 1 – Definizioni

- "Aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito del presente affidamento;
- "Codice": il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei Contratti pubblici e successive modifiche e integrazioni;
- "Capitolato": il presente Capitolato tecnico che definisce i contenuti fondamentali del servizio e le principali condizioni contrattuali;
- "Committente": Regione Piemonte – Direzione A1700A - AGRICOLTURA E CIBO – Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche;
- "Contratto": il contratto che, in esito al presente affidamento, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- "Offerente o proponente": l'operatore economico che presenta la propria offerta;
- "Servizio": servizio pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C.

Articolo 2 – Oggetto, finalità e natura dell'affidamento

1. La stazione appaltante intende acquisire un servizio pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (di seguito Settore A1711C), come meglio esplicitato nei paragrafi successivi.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

2. L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo decreto.
3. L'appalto è costituito da un unico lotto perché occorre assicurare organicità e massimo coordinamento tra le diverse attività previste; le caratteristiche del servizio e la sua entità rendono la suddivisione in lotti non percorribile, con possibili effetti negativi sulla qualità del servizio da rendere.
4. L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione (non sono previste prestazioni secondarie) il cui CPV è 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale".
5. L'appalto è finanziato da risorse a valere sul CSR FEASR 2023-2027 della Regione Piemonte.
6. Il CUP del progetto è J61C24000040009.
7. Il CIG della procedura d'appalto sarà acquisito successivamente all'adozione della determinazione a contrarre e inserito negli atti di gara.
8. Il codice CIG ed il codice CUP dovranno essere riportati nelle fatture che l'appaltatore emetterà e negli strumenti di pagamento ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come di seguito specificato.

Articolo 3 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dirigente pro-tempore del Settore A1711C, Piazza Piemonte 1 – 10135 Torino.
2. Ai sensi dell'art. 114, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.14, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) provvede a nominare il Direttore dell'Esecuzione (DEC) e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente allo stesso. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto sarà comunicato all'affidatario prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Articolo 4 – Descrizione del servizio e luogo di esecuzione

1. Il servizio di supporto specialistico in ambito fiscale, contabile, ingegneristico, architettonico, giuridico ed amministrativo, come da stima rappresentata nella successiva tabella, consiste nelle attività di:
 - a) studio ed analisi finalizzati ad approfondire/chiarire tematiche di interesse/problematiche operative ed interpretative partendo da casi reali e in affiancamento ai funzionari istruttori (pratiche CSR);
 - b) disseminazione del know-how acquisito a tutto il personale potenzialmente interessato (attraverso la realizzazione di incontri/schede di analisi e di approfondimento relative ai casi di lavoro più significativi/vademecum) all'interno del Settore A1711C, ma anche ad altri Settori della Direzione 17 potenzialmente interessati dalle tematiche;
 - c) omogeneizzazione delle modalità operative/gestionali in tutti gli ambiti territoriali di competenza del Settore A1711C e analisi esito bandi per migliorare l'efficienza operativa anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

Tipologia supporto (linee)	gg. stimate
1 - Supporto contabile-fiscale	98
2 - Supporto ingegneristico - architettonico	95
3 - Supporto giuridico-amministrativo	123
4- Supporto organizzativo	39
TOTALE	355



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

2. Il Servizio verrà realizzato con modalità a distanza fatte salve eventuali necessità di incontri in presenza presso le sedi del Settore A1711C presenti sul territorio regionale.

3. L'Aggiudicatario dovrà:

- predisporre/impiegare adeguati strumenti per la gestione del servizio che sia funzionale alla sua pianificazione, esecuzione e controllo, anche ai fini della corretta rendicontazione del medesimo;
- tenere conto delle caratteristiche del sistema informativo della Regione Piemonte; a riguardo si fa presente che i componenti del gruppo di lavoro riceveranno le credenziali per l'accesso al Desktop Remoto, l'abilitazione ad operare in lettura e scrittura su cartelle condivise con la Struttura per la migliore e più efficace elaborazione e condivisione dei documenti di lavoro e l'abilitazione ad eventuali altri applicativi utilizzati dalla Regione Piemonte necessari per espletare le attività previste.

Articolo 5 – Gruppo di lavoro

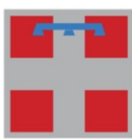
1. L'operatore economico dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, che dovrà prevedere una composizione minima di:

- un manager, referente per gli aspetti più generali di esecuzione del servizio, che deve essere in possesso di laurea magistrale o secondo il vecchio ordinamento con almeno 10 anni di esperienza, di cui almeno 7 anni di provata esperienza nelle specifiche materie oggetto dell'appalto e almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica funzione di manager con almeno 2 anni in ambito FEASR;
- almeno uno Specialista per la linea di Supporto contabile-fiscale, che deve essere in possesso di titolo di studio coerente con le materie considerate e con almeno 7 anni di esperienza nello specifico ambito di competenza;
- almeno uno Specialista per la linea di Supporto ingegneristico architettonico, che deve essere in possesso di laurea magistrale o secondo il vecchio ordinamento in ingegneria o architettura con almeno 7 anni di esperienza nello specifico ambito di competenza e iscrizione al rispettivo albo professionale;
- almeno uno Specialista per la linea di Supporto giuridico-amministrativo, che deve essere in possesso di laurea magistrale o secondo il vecchio ordinamento coerente con le materie considerate e con almeno 7 anni di esperienza nello specifico ambito di competenza;
- un consulente senior che deve essere in possesso di laurea magistrale o secondo il vecchio ordinamento, con almeno 7 anni di esperienza, di cui almeno 4 anni di provata esperienza sulla programmazione e/o la gestione e/o il controllo di Fondi UE;
- un consulente junior che deve essere in possesso di laurea magistrale o secondo il vecchio ordinamento, con almeno 2 anni di esperienza di cui almeno 1 anno su aspetti giuridici collegati alla programmazione e/o la gestione e/o il controllo di Fondi UE;
- un consulente junior che deve essere in possesso di laurea magistrale o secondo il vecchio ordinamento, con almeno 2 anni di esperienza di cui almeno 1 anno sulla programmazione e/o la gestione e/o il controllo di Fondi UE.

L'appaltatore potrà individuare in sede di offerta ulteriori esperti come figure aggiuntive.

2. Il tipo di organizzazione che l'appaltatore adotterà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire un alto grado di sinergia delle risorse impiegate al fine di realizzare risultati adeguati agli obiettivi posti.

3. In sede di offerta dovrà essere fornita una tabella riepilogativa del gruppo di lavoro proposto, evidenziando il titolo di studio posseduto, gli anni e le esperienze maturate; per le eventuali figure aggiuntive devono essere evidenziate le esperienze qualificanti rispetto al ruolo e ai compiti assegnati nell'esecuzione del servizio. Al fine di dimostrare la veridicità di quanto indicato nella tabella, il



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Committente si riserva di chiedere, in fase successiva alla presentazione dell'offerta, i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritti dagli interessati e corredati da un documento di identità dei firmatari.

4. Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovesse sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta al Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio. L'Amministrazione ha la possibilità di richiedere sostituzioni o integrazioni con specifiche competenze.

5. I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere opportunamente istruiti e incaricati, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), in relazione al trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento.

6. L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

7. L'appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

Articolo 6 – Obblighi dell'appaltatore

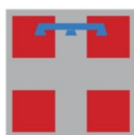
1. L'Appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:
 - a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
 - a quanto contenuto nel presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali previste all'art. 21 del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario si impegna a relazionare al Committente rispetto all'andamento delle attività.

2. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

3. L'appaltatore garantisce la corretta e regolare esecuzione di tutte le prestazioni, nel rispetto:
 - di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendosi a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme; in particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto collettivo nazionale e territoriale e successive modifiche in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'Operatore economico anche in maniera prevalente. L'Operatore economico si impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori;



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato e nella relazione tecnica presentata;
- l'Appaltatore è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

4. L'appaltatore si obbliga a consentire alla Regione Piemonte di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato tecnico e che sono stati offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, resteranno a esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale; pertanto, l'appaltatore non potrà avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Piemonte, assumendosene ogni relativa alea.

6. L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 e successivamente aggiornato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

7. L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e smi, per quanto applicabile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

8. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 7 – Proprietà dei prodotti

1. Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della gestione del presente appalto (rapporti, relazioni, altro) resteranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte e pertanto l'appaltatore non potrà utilizzarli per altri scopi. La Regione Piemonte potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'appaltatore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato.

Articolo 8 – Importo del servizio

1. Per l'acquisizione del servizio è previsto un importo di € 114.616,44 (oltre IVA al 22% per € 25.215,62), per complessivi € 139.832,06.

2. Le tariffe a giornata persona considerate per la quantificazione del fabbisogno sono le seguenti.

Profili professionali previsti	TARIFFA GIORNALIERA (A)	N. GG TOTALI (B)	Valorizzazione economica (C=AxB)
Manager	€ 401,29	36	14.446,44 €
Specialista Supporto contabile-fiscale	€ 356,70	72	25.682,40 €
Specialisti Supporto ing.-archittonico	€ 356,70	84	29.962,80 €
Specialista Supporto giuridico-amm.	€ 356,70	52	18.548,40 €



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Consulente Senior fondi UE	€ 312,11	30	9.363,30 €
Consulente Junior giuridico	€ 205,10	49	10.049,90 €
Consulente Junior fondi UE	€ 205,10	32	6.563,20 €
TOTALE		355	114.616,44 €

Alle tariffe sopra indicate varrà applicata la percentuale di ribasso offerta.

La distribuzione delle giornate tra i diversi profili, indicata nella tabella, potrà essere modificata in corso di esecuzione, in ragione delle esigenze del servizio, nei limiti dell'importo complessivo del contratto.

Articolo 9 – Durata del contratto e tempi di realizzazione

1. Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'eventuale esecuzione anticipata sino alla data del 31 dicembre 2028.
2. E' fatta salva la possibilità di un differimento del termine del contratto senza risorse aggiuntive, per eventuali esigenze organizzative del committente, e/o di attivazione della proroga contrattuale di 6 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2026.
3. La stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto anche prima della stipula, per motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, nonché di disporre l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dal comma 9 del medesimo articolo. In conformità all'art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di mancata stipulazione, l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Articolo 10 – Requisiti dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come indicato nella lettera di invito.

Articolo 11 – Revisione prezzi

1. Il prezzo contrattuale è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici e dell'All. II.2-bis. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Per la copertura degli eventuali maggiori oneri connessi alla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante farà ricorso alle somme residue rispetto all'importo massimo stimato dell'appalto, a seguito del ribasso offerto.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi l'indice di riferimento è il seguente:
 - indice nazionale per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP, con riferimento all'indice generale senza tabacchi [OOST]. Il valore dell'indice di riferimento iniziale è quello relativo alla data del provvedimento di affidamento; si applica in ogni caso il comma 1 dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. La periodicità della sua verifica è legata alla presentazione degli stati avanzamento del servizio.
3. In caso di sospensioni/proroghe dei termini di aggiudicazione, l'indice di riferimento iniziale è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per la predetta aggiudicazione, come previsto dall'art. 12 comma 1 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

4. La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice/degli indici di riferimento e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

5. L'adeguamento dei prezzi si applica alle prestazioni oggetto del contratto da eseguire dopo l'attivazione della clausola in parola. A seguito della presentazione degli stati di avanzamento quadrimestrali da parte dell'Appaltatore, redatti secondo le modalità e i termini di cui al presente Capitolato, il Committente procederà alla verifica della documentazione prodotta. Il Committente comunicherà formalmente all'Appaltatore l'esito dell'istruttoria, specificando se la clausola di revisione dei prezzi c.d. automatica si è attivata e in quale misura i prezzi contrattuali siano stati oggetto di adeguamento; gli eventuali adeguamenti riconosciuti decorreranno dalla data e nella misura indicata nella suddetta comunicazione.

6. Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al secondo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 60, comma 4-quater e dell'art. 8 Allegato II-2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 12 – Esecuzione e sospensione del contratto

1. Per l'esecuzione del contratto si applica la disciplina prevista dal Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Per l'avvio dell'esecuzione del contratto verrà redatto apposito verbale di avvio firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'aggiudicatario, con il quale quest'ultimo si impegna a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante.

3. Per l'eventuale sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 13 – Modalità di pagamento

1. Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

2. Ai sensi dell'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 si dà atto che l'oggetto dell'appalto rientra nelle fattispecie escluse e pertanto non è prevista l'anticipazione del prezzo.

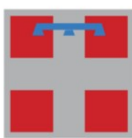
3. L'importo dovuto all'appaltatore verrà così corrisposto:

- fino al 90% dell'importo contrattuale, sulla base di stati di avanzamento quadrimestrali, tenendo conto della ripartizione previsionale per anno di seguito indicata:

Anno	Importo fatturabile comprensivo di IVA	Importo fatturabile al netto di IVA
2026	40.000,00 €	32.786,89 €
2027	50.000,00 €	40.983,61 €
2028	49.832,06 €	40.845,95 €
TOTALE	139.832,06 €	114.616,44 €

- il restante 10% a saldo, a conclusione di tutte le attività previste.

Il Fornitore dovrà produrre quadrimestralmente, anche ai fini della liquidazione della fattura, la documentazione relativa allo stato di avanzamento del servizio con l'indicazione delle attività realizzate, degli output prodotti e il rendiconto delle risorse utilizzate suddivisi per Linee di attività e risorse umane coinvolte, con il dettaglio del numero di giornate per ciascun componente del gruppo di lavoro



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

(timesheet, sottoscritto da ciascun componente). Le relazioni di stato avanzamento lavori saranno oggetto di verifica e approvazione da parte del Committente e saranno propedeutiche al pagamento delle fatture.

4. In conformità all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

5. A decorrere dal 01.04.2015, come disposto dall'art. 1 comma 209 L. 244/2007 richiamato dall'art. 25 del Decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*. Inoltre, ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.L. 66/2014, le Pubbliche Amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano CIG e CUP.

La fattura in formato elettronico o documento contabile equivalente dovrà essere inviata al seguente codice univoco dell'Ufficio EOG7LT e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura: Regione Piemonte – Direzione A1700A - AGRICOLTURA E CIBO - Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza, periodo di riferimento (realizzazione delle attività), applicazione della ritenuta dello 0,50 per cento (ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023);
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce. In particolare, si richiede di inserire la dicitura *“Servizio pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C”* e numero e data della determinazione di aggiudicazione;
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- IBAN del conto corrente dedicato;
- nella sezione relativa all'esigibilità, l'indicazione relativa alla *“scissione dei pagamenti”*.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal Committente direttamente all'Eriario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).

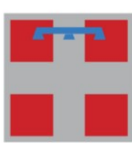
6. I pagamenti sono disposti previa verifica della regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.

Il RUP rilascia, contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il certificato di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore economico.

Il RUP, previa acquisizione di DURC in corso di validità e regolare, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura. Si rinvia, per quanto qui non espresso, alle disposizioni dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023.

7. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione e contenuti obbligatori o il parere del DEC o del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

8. La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati nell'articolo 14 del presente Capitolato relativo *“Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari”*.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

9. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

10. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi previsti nel Contratto. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente rispetto a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi mediante PEC, da parte della Regione Piemonte, così come previsto all'articolo 14 presente Capitolato.

11. L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tali notificazioni, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

12. La Stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 125, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'Operatore economico per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, attestante la regolare esecuzione. L'Operatore economico può chiedere il pagamento del saldo nelle more del certificato rilasciando la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito positivo della verifica di conformità, il RUP rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni, il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore economico.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, a condizione che la relativa documentazione fiscale venga emessa contestualmente. Nel caso in cui la documentazione fiscale sia emessa successivamente alla verifica di conformità con esito positivo, il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della medesima documentazione fiscale.

Articolo 14 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010

1. Con la sottoscrizione del Contratto, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e s.m.i., anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

2. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati - anche in via non esclusiva -, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria previste dalla legge.

3. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

4. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

6. La Regione non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

7. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane SpA o senza lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

8. L'appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di prevedere, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati all'appalto, un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i, pena la nullità assoluta del Contratto medesimo.

Articolo 15 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione appaltante, in conformità all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrice. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla Stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la Stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Operatore economico di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la Stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 16 – Subappalto

1. Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

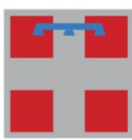
2. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare, specificando all'atto dell'offerta la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

3. Considerata la natura del servizio che si intende affidare, si ritiene non ammissibile la possibilità per il subappaltatore di appaltare ulteriormente il servizio ai sensi dell'art. 119 comma 17 D.Lgs. n. 36/2023. Tale divieto è motivato dall'esigenza di assicurare la qualità e la continuità del servizio, oltre alla competenza tecnica degli operatori coinvolti.

4. Il subappalto è ammesso, fermo restando che:

a) non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Le prestazioni oggetto del contratto da eseguire esclusivamente a cura dell'affidatario sono il coordinamento e la gestione del servizio, al fine di assicurare unicità e qualità di gestione e celerità nell'esecuzione, nonché per la necessità di rafforzare la capacità di supervisione e di coordinamento delle attività da parte del DEC. La maggior parte delle attività devono essere realizzate dall'appaltatore aggiudicatario al fine anche di garantire particolare attenzione alla circolazione delle informazioni relative all'appalto e una gestione efficiente ed efficace;

b) il subappaltatore individuato deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, come



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

previsto al comma 4, lettera b) dell'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023; la Stazione appaltante eseguirà le relative verifiche e, in caso di esito negativo, non rilascerà la prevista autorizzazione;

c) i contratti di subappalto sono stipulati nella misura indicata dall'Operatore economico come da dichiarazione presentata in sede di offerta e allegata al contratto di appalto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1; è possibile indicare nell'offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

d) i contratti di subappalto contengono le clausole di revisione prezzi e le medesime tutele riferite ai lavoratori, rispettivamente cogenti e coerenti con quelle del contratto principale.

4. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Articolo 17 – Affidamento e documenti per la stipula del contratto

1. L'affidamento è subordinato all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati in sede di offerta.

2. L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

3. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione comporteranno la decadenza dall'affidamento.

4. Ai fini della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario - in conformità a quanto previsto dall'art. 117 D.Lgs. n. 36/2023 - è tenuto a presentare una garanzia definitiva. Tale garanzia dovrà essere prestata, a scelta dell'Affidatario sotto forma di cauzione o fideiussione e secondo le modalità previste dall'articolo 106 del Codice.

5. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal Codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

6. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento.

7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Committente chiederà all'appaltatore la reintegrazione della stessa; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

8. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata secondo le modalità e alle condizioni indicate all'art. 117, D.Lgs. n. 36/2023.

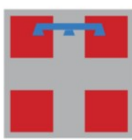
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 18 – Stipula del contratto

1. Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- il Capitolato tecnico;
- l'offerta del soggetto aggiudicatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali, disponibile al seguente link:



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

(<https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>);

- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte, (disponibile al seguente link:
http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/33/attach/dgr_01717_720_13072015.pdf).

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

3. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto. L'imposta di bollo che l'affidatario dovrà corrispondere al momento della stipula del contratto è individuata ai sensi dell'art. 18, comma 10 e dell'All. I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 19 – Responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Con la stipula del Contratto, l'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'appaltatore stesso, anche se eseguite da parte di terzi (subappaltatori, subcontraenti, fornitori). L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Anche a tal fine, l'appaltatore dichiara di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del Contratto.

2. Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, l'appaltatore dovrà stipulare - se non già in possesso - apposita polizza di assicurazione con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi natura cagionati a terzi.

3. La documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

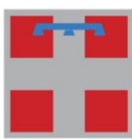
Articolo 20 – Controlli sull'esecuzione del servizio

1. Le attività di direzione, controllo e contabilità sono in capo al RUP e al DEC secondo le modalità indicate all'art. 115 del D.Lgs. 36/2023.

2. La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'aggiudicatario, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'aggiudicatario è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 21. L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte.

3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempimenti contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

4. Il Fornitore dovrà produrre quadrimestralmente, anche ai fini della liquidazione della fattura, la documentazione relativa allo stato di avanzamento del servizio con l'indicazione delle attività realizzate, degli output prodotti e il rendiconto delle risorse utilizzate suddivisi per Linee di attività e risorse umane coinvolte, con il dettaglio del numero di giornate per ciascun componente del gruppo di lavoro (timesheet, sottoscritto da ciascun componente). Le relazioni di stato avanzamento lavori saranno oggetto di verifica e approvazione da parte del Committente e saranno propedeutiche al pagamento delle fatture.

Articolo 21 – Penali

1. La stazione appaltante verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste. Il Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: mancato rispetto dei tempi previsti;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi stabiliti;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze, il Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

2. Ai sensi dell'art. 126, D.Lgs. n. 36/2023, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio o per l'assistenza richiesta o per la risposta ai quesiti posti (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

4. Nei casi in cui l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, il committente si riserva la facoltà di ordinare ad un altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati alla Regione Piemonte.

5. Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, la Regione Piemonte potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva ex art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

6. L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dall'appaltatore alla committente via PEC per la formale sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 22 – Clausola risolutiva espressa e Recesso unilaterale

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, e quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le situazioni di seguito elencate:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- b) applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto;
- c) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- d) ripetuta violazione dei termini di pagamento previsti nei confronti dei soggetti del network, fatti salvi i casi di forza maggiore o di circostanza eccezionali concordate con la Regione Piemonte;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) mancanza dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- g) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- h) danno all'immagine della Regione Piemonte;
- i) violazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- j) violazione del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015 e s.m.i., per quanto compatibile;
- k) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore;
- l) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese servizi o loro utilizzo non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- m) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- n) inosservanza delle norme relative al subappalto.

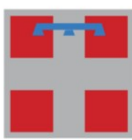
Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla committente a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni al RUP; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte - su proposta del RUP - ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'appaltatore.

L'Amministrazione avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi o forniture regolarmente eseguiti.

2. È facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal medesimo articolo del Codice.

Come previsto all'art. 9 del presente Capitolato, qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi- quadro Consip per prestazioni contrattuali o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, e l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nel contratto per la quantificazione dell'importo contrattuale ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip, la Regione Piemonte si riserva



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

la facoltà di recedere, in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione scritta all'appaltatore.

In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 dell'allegato II.14 D.Lgs. n. 36/2023.

3. A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal Committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale – fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

4. Il Committente si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'appaltatore ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 23 – Obbligo di riservatezza

1. L'appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato. L'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere, far uso, né direttamente né indirettamente - per proprio tornaconto o per quello di terzi - dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

2. L'appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

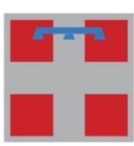
3. L'appaltatore deve dare istruzioni al proprio personale affinché i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Articolo 24 – Conflitto di interessi

1. L'aggiudicatario dovrà presentare un'autodichiarazione sull'assenza del conflitto d'interesse ai fini dell'avvio dell'esecuzione del contratto, in relazione ai fabbisogni dichiarati dal Committente e ai servizi richiesti. La verifica dell'autodichiarazione dell'assenza del conflitto di interesse, estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini, sarà effettuata a campione, utilizzando le procedure a disposizione del Committente nel corso dell'esecuzione del contratto.

2. L'accertamento di situazioni di conflitto di interesse sarà gestito dal Committente in modo da assicurare l'esecuzione imparziale e obiettiva del servizio. Nel caso in cui sia rilevata una situazione di conflitto di interesse non dichiarata successivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, il Committente si riserva di rivalersi nei confronti dell'affidatario per i danni economici e di immagine eventualmente subiti.

3. Le situazioni di conflitto di interesse saranno, altresì, rilevate con riferimento al/i Titolare/i effettivo/i dell'Operatore Economico singolo o, in caso di Raggruppamenti Temporanei, di ciascun componente.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Articolo 25 – Codice di comportamento

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

2. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/atti-general> (CODICE di comportamento);
- <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza> (PIAO 26/28).

Articolo 26 - Trattamento dati personali - Trattamento dati da parte dell'appaltatore ("responsabile esterno")

Il Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente, il Committente fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Contratto e per gli obblighi legali relativi a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Committente in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione dati potranno essere:

- a) trattati dagli incaricati autorizzati dal Committente per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente Contratto;
- b) comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;
- c) comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 o di accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013);
- d) comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza di quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008;
- e) il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte;
- f) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- g) i dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- h) i dati medesimi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679 quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui di seguito o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della DGR 1-6847 del 18/05/2017, della DGR 1-7574 del 28/09/2018 e, in ultimo, della DD 30 settembre 2022, n. 532, limitatamente alla realizzazione delle finalità del contratto nomina l'aggiudicatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile") all'atto della sottoscrizione del contratto, con effetti diretti – nel caso di raggruppamenti temporanei – sulle imprese mandanti, che operano anch'esse come Responsabili esterni del trattamento in virtù di specifici accordi interni ai raggruppamenti stessi, è il Dirigente pro-tempore del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione A1700A - AGRICOLTURA E CIBO.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

L'Informativa sul trattamento dei dati personali è rivolta ai soggetti interessati:

- rappresentanti legali e amministratori dell'Appaltatore;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dell'Appaltatore e che siano coinvolti nell'erogazione del Servizio oggetto del presente contratto.

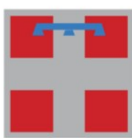
Limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente Contratto, l'Appaltatore è nominato Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del "GDPR" è disciplinato dalle condizioni contrattuali, dalle prescrizioni previste dall'art. 29 del C.S.A. e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta, per il Responsabile, il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal Contratto. Il Responsabile del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare e far osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni previste nella nomina che sarà condizionata, per oggetto e durata, dal contratto in essere e si intenderà revocata di diritto alla cessazione del rapporto medesimo o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare dovrà adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

In caso di Raggruppamento temporaneo, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati "Responsabili (esterni) del trattamento", limitatamente alle responsabilità inerenti il trattamento dei dati. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento; in caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni fornite.

Articolo 27 – Oneri fiscali e spese contrattuali



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

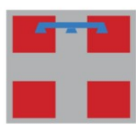
1. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.
2. Il presente Contratto è soggetto a repertorizzazione presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta secondo la misura e modalità previste dall'art. 18, comma 10 e Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive circolari esplicative delle Agenzie delle Entrate.
3. Il Contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Articolo 28 – Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'appaltatore e la Regione Piemonte, in relazione alla validità, all'efficacia, all'interpretazione e all'esecuzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Articolo 29 – Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale, si fa rinvio alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al Codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente Capitolato.



**REGIONE
PIEMONTE**



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

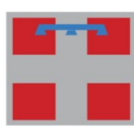
LETTERA DI INVITO

**SERVIZIO PLURIENNALE DI ASSISTENZA TECNICA
PER LE ATTIVITÀ DEL CSR FEASR 2023-2027 DI
COMPETENZA DEL SETTORE A1711C**

PERIODO 2026-2028

CUP: J61C24000040009

ID Trattativa MePA: 6277545



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Premesse

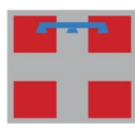
La Regione Piemonte intende acquisire, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023, il servizio pluriennale di assistenza tecnica per le attività del CSR FEASR 2023-2027 di competenza del Settore A1711C, finalizzato ad ottimizzare l'intero processo di coordinamento dell'attuazione del CSR 2023-2027 nella gestione delle istruttorie di competenza, migliorando l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti amministrativi, agevolando il rispetto dei termini e delle scadenze previste, nonché il raggiungimento dei target stabiliti e minimizzando il potenziale contenzioso. Il progetto prevede inoltre la disseminazione del know-how acquisito a tutto il personale potenzialmente interessato non solo nelle diverse articolazioni territoriali del Settore A1711C ma anche ad altri Settori della Direzione 17 potenzialmente interessati dalle tematiche trattate.

La presente lettera di invito costituisce parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge della procedura di affidamento diretto per l'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e del contratto che verrà stipulato per l'acquisto del servizio in oggetto.

Dall'attività istruttoria preventiva, è stata accertata, per il presente affidamento, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto indicato all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Il presente affidamento è costituito da un unico lotto in quanto le caratteristiche del servizio e la sua entità rendono la suddivisione in lotti non percorribile, con possibili effetti negativi sulla qualità del servizio da rendere, nonché al fine di assicurare organicità e massimo coordinamento tra le diverse attività previste.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente lettera di richiesta di offerta, si fa rinvio al Progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, D.Lgs. 36/2023, parte integrante della presente lettera di invito, nonché alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

1. OGGETTO DELL'APPALTO, RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha ad oggetto il servizio di supporto specialistico in ambito fiscale, contabile, ingegneristico, architettonico, giuridico ed amministrativo, consistente nelle attività di:

- a) studio ed analisi finalizzati ad approfondire/chiarire tematiche di interesse/problematiche operative ed interpretative partendo da casi reali e in affiancamento ai funzionari istruttori (pratiche CSR);
- b) disseminazione del know-how acquisito a tutto il personale potenzialmente interessato (attraverso la realizzazione di incontri/schede di analisi e di approfondimento relative ai casi di lavoro più significativi/vademecum) all'interno del Settore A1711C ma anche ad altri Settori della Direzione 17 potenzialmente interessati dalle tematiche;
- c) omogeneizzazione delle modalità operative/gestionali in tutti gli ambiti territoriali di competenza del Settore A1711C e analisi esito bandi per migliorare l'efficienza operativa anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

Per ogni ulteriore dettaglio, si fa espressamente rinvio al Progetto di Servizio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dott. Valerio Motta Fre, Dirigente pro-tempore del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 –10135 Torino.

Ai sensi dell'art. 114, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.14, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) provvede a nominare il Direttore dell'Esecuzione (DEC) e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente allo stesso. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto sarà comunicato all'affidatario prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

2. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

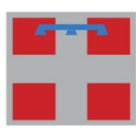
Per l'acquisizione del servizio è stato stimato un importo pari a € 114.616,44 (oltre IVA al 22% per € 25.215,62), per complessivi € 139.832,06.

Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'eventuale esecuzione anticipata sino alla data del 31 dicembre 2028, eventualmente prorogabile di 6 mesi come definito nel progetto di servizio allegato.

3. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico invitato deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante verifica il possesso di tali requisiti accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico.

L'operatore economico dovrà, inoltre, comprovare il possesso del requisito speciale del fatturato specifico in servizi analoghi pari ad almeno 140.000 €, acquisito nell'ultimo decennio. La comprova del requisito è fornita



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

ta mediante: certificati rilasciati da stazioni appaltanti/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse; attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

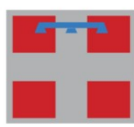
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E STIPULA

In sede di Trattativa Diretta espletata sulla piattaforma MEPA, l'operatore economico invitato dovrà allegare i seguenti documenti entro le ore 23.00 del giorno 15 maggio 2026, come anche indicato sulla piattaforma:

- a) E- DGUE - Documento di gara unico europeo. L'operatore economico è tenuto a compilare il DGUE in modalità elettronica utilizzando il file "DGUE Request" predisposto dalla Stazione Appaltante. Il DGUE Response dovrà essere caricato sulla piattaforma MePA in formato .xml (allegato 1);
- b) le dichiarazioni integrative al DGUE, sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentate (allegato 2);
- c) il Patto d'integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte, come aggiornato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2024-2026), approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico (allegato 3);
- d) la dichiarazione relativa al conto dedicato ai sensi della L. 136/2010, compilata e firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentate (allegato 4);
- e) l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sottoscritta per presa visione dal titolare o dal legale rappresentante (allegato 5);
- f) una relazione tecnica illustrativa delle modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, comprensiva di una tabella riepilogativa del gruppo di lavoro proposto, evidenziando il titolo di studio posseduto, gli anni e le esperienze maturate. Per le eventuali figure aggiuntive devono essere evidenziate le esperienze qualificanti rispetto al ruolo e ai compiti assegnati nell'esecuzione del servizio;
- g) curriculum aziendale con la descrizione delle principali esperienze pregresse pertinenti;
- h) dichiarazione sostitutiva sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentate relativa al possesso del requisito di capacità tecnica e riguardante un fatturato specifico in servizi analoghi pari ad almeno 140.000 € acquisito nell'ultimo decennio;
- i) l'offerta economica, con l'indicazione del corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mediante il documento generato dalla Piattaforma MePA, che dovrà essere sottoscritto digitalmente e ricaricato a sistema.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa sopra indicata.

Il RUP esaminerà i contenuti della relazione tecnica illustrativa e dell'offerta economica presentata dall'operatore economico, al fine di accertarne sia l'idoneità dal punto di vista tecnico, sia la congruità e l'adeguatez-



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

za rispetto ai fabbisogni dell'Amministrazione e agli obiettivi da realizzare con il servizio oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. 36/2023; il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo di euro 40,00 ai sensi dell'art. 1, comma 2, Allegato I. 4, del D.Lgs. 36/2023, da versare esclusivamente in modalità telematica tramite F24 con elementi identificativi (F24 ELIDE), con indicazione del seguente codice tributo: 1573.

Prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà dimostrare all'Amministrazione, l'assolvimento dell'imposta di bollo con le modalità sopraindicate.

Come previsto dall'art. 53, D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106, D.Lgs. 36/2023.

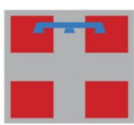
Prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'affidamento, l'affidatario è tenuto a presentare una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di richiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuati via mail. Le comunicazioni formali riguardanti l'esecuzione del servizio saranno effettuate via PEC all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di offerta.

Si ricorda che:

- Nel caso in cui le dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata dalla dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito e nel progetto di servizio con rinuncia ad ogni eccezione.
- Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023.
- Il presente affidamento è regolato dalla presente lettera di invito, dal progetto di servizio, dal contratto e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, l'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- È possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.
- Gli atti relativi alla presente procedura e al conseguente contratto, secondo quanto previsto dalla legge (D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 33/2013) verranno pubblicati sul sito internet di Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente e nella Banca dati nazionali dei contratti pubblici (BDN-CP).

Trattamento dei dati personali

Appaltatore e Stazione Appaltante si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Allegati:

- 1 Allegato 1: e-DGUE;
- 2 Allegato 2: Dichiarazioni integrative DGUE;
- 3 Allegato 3: Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- 4 Allegato 4: Dichiarazione conto dedicato ai sensi della L. 136/2010;
- 5 Allegato 5: Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR;
- 6 Allegato 6: Consenso FVOE.